LAVORO

SEMIGRATUITO

per il mese di

Novembre

Figura **4446**

TAPPETINO "LE GHIRLANDINE„

ricamato a colori

Disegnato su tela pesante di puro lino, 90×90, in forma rotonda o quadrata, **prezzo speciale L. 8,75** (franco di porto raccomandato).

Il cotone C M S n. 3 per il ricamo .. L. 9,50

Anticipare l'importo mediante vaglia diretto alla DITTA EREDI CANETTA - MILANO (107) Via Carlo Alberto 22

Lettere a "Mani di Fata"

(continuazione della pag. 3)

INNAMORATA DELL'ARTE. — Certo che anche tu mi puoi chiamare semplicemente Laura e parlarmi come a un'amica, anzi giacchè è l'ora del thè e io ho davanti la mia tazza fumante, t'invito nel mio salottino a far quattro chiacchiere; sediamoci e incominciamo. Tu dunque ami tanto l'arte e hai imparato a dipingere — dici tu — passabilmente. O vorrei che mi mostrassi i tuoi bozzetti, quei tramonti che incantano il tuo occhio, sicchè ti arrabbi e ti logori dentro, se non riesci a ottenere gli effetti desiderati. E' questo tuo tormento che mi dimostra come tu sia veramente un'artista; non importa che io non veda i tuoi quadri, se mi dicessi: sono contenta di me, ho fatto bene, forse potrei dubitare che tu fossi nel giusto, ma l'incontentabilità è un segno del continuo perfezionamento a cui ci si sottopone per raggiungere il meglio, una prova di quel fuoco sacro che si è acceso in noi e che mai più si spegnerà. Intanto hai anche la tua graziosa casa a cui pensare, i lavori in ricamo per adornarla e per questi mi chiedi qualche consiglio. Il centro per la sala da pranzo potrai farlo su tela grezza a punto annodato di Palestrina e i cuscini starebbero bene alla stessa maniera su fondo bleu antico. Le tendine scegli il lavoro Caterina De' Medici che è in perfetto stile col mobilio; l'arazzo che mi descrivi va benissimo. L'ornamento delle piante verdi è il migliore e i gingilli, per essere in carattere, andrebbero in ceramica. Per gli oggetti di lana che vuoi lavare senza correre il pericolo che s'infeltriscano, adopera del sapone in scaglie, immergendoli in acqua tiepida e aggiungendo qualche goccia di ammoniaca. Risciacqua in molta acqua corrente, fai asciugare senza appendere; stira quando l'indumento è ancora umido.

LE VENTENNI PREPOTENTI. — Si può dir di no a queste due amichette che si qualificano in un modo così attraente? Sono ventenni, e cioè nel fiore della loro giovinezza, avanzano sorridenti e davanti a loro tutte le porte devono spalancarsi, perchè con esse entra il sorriso e la gioia. Può Mani di Fata, che è la Rivista della giovinezza e della bellezza, negare qualche cosa che loro chiedono? No. Ed allora prendiamo nota: occorrono *subito* due belle cifre, moderne ed eleganti: M.B. - M.F. (Signor disegnatore avete capito? Segnatevele nel vostro taccuino). Poi, cara Laura, coraggio, esse vogliono la tua effige... Fai il piacere di non lasciar passare troppo tempo altrimenti si penserà che vuoi prendere in giro tutte le tue sorelline lontane. Questo non sarà mai e corro dal fotografo. Arrivederci bambine. (Raccomando la propaganda).

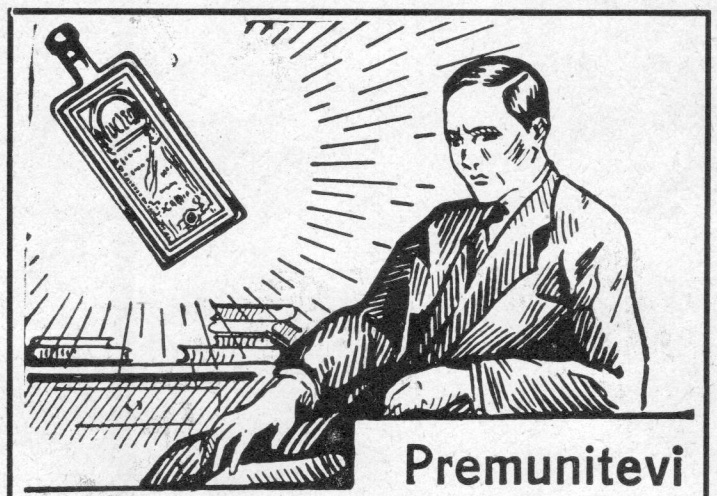
F. M. - VARESE. — Comprendo tutte le tue amarezze e penso che ti occorra un grande coraggio per affrontare serenamente la tua vita di lavoro e di sacrificio. Debbo dirti però che io conosco delle signorine sfaccendate le quali non conoscono alcuna delle soddisfazioni che tu, mammina dei tuoi sei fratelli, puoi gustare in fine della tua laboriosa giornata. Esse, dopo essersi annoiate a... divertirsi, trovano la vita vuota e non sognano che un qualunque fidanzato, rodendosi dentro se non lo trovano. Quindi, piccola e forte amica, non invidiare, o per lo meno non rimpiangere ciò che a te finora è stato negato: avrai anche tu la tua parte di gioia e comunque il dovere che compi con tanta abnegazione vale qualsiasi futile piacere che rende l'anima arida ed egoista. Ti è vicina con grande simpatia Laura.

DORALBA. — Ti consiglio di restare abbonata a « Mani di Fata », di cui dici che non puoi più fare a meno, ed essendoti utile anche *La donna, la casa e il bambino* per i modellini che ivi appaiono adatti alle tue creature, comprala mensilmente, visto che le tue finanze non ti permettono d'essere abbonata a entrambe le Riviste. Non potrei suggerirti altra soluzione La biancheria macchiata puoi trattarla prima con acqua e sapone, e, ove la macchia persista, tuffa il lembo macchiato in acqua e varichina a freddo. Le macchie di vino di frutta sbiadiscono con trattamento di acqua ossigenata, aggiungendo qualche goccia di ammoniaca. Se il tessuto è in seta o lana occorre un infuso di radice saponaria (250 grammi in un litro d'acqua, lasciandola macerare per 24 ore). I tessuti chiari più fini si lavano a soluzione fredda, per i più pesanti e scuri è bene far bollire il tutto, dopo la macerazione, per un'ora. L'acqua deve essere agitata fortemente, finchè appare una schiuma abbondante contenente saponina, con questa si strofina il tessuto prima di immergerlo e dopo. Il miglior metodo per lavare abitini senza troppo sfregarli è di trattarli col sapone in scaglie; immergendoli e lasciandoveli per qualche tempo, dopo averli leggermente soffregati, si risciacquano abbondantemente in acqua corrente. Per rimettere a nuovo il tuo tailleur, prima lo batterai e lo spazzolerai bene, poi lo distenderai su un tavolo con piano di legno non verniciato, passandovi una spazzola bagnata di saponata bianca tiepida, poco densa (è sempre meglio usare sapone in scaglie), cominciando dal soffregare i punti più deteriorati — maniche, risvolti, bavero, tasche — poi ripassando con acqua limpida, sino a che non apparisca più nemmeno la più piccola traccia di sapone e l'acqua sgoccioli chiara. Si pone poi il vestito bene allargato all'aria e quand'è ancora umidissimo si stirerà con ferro caldo. Tra la stoffa e il ferro è bene mettere un pannolino, anch'esso inumidito. La tinteggiatura d'un vestito, fatta in casa, può riuscire qualora si seguano scrupolosamente le indicazioni prescritte nel pacchettino della materia colorante. Per evitare che il sudore macchi poi la biancheria, basterà che tu faccia uso di buone sottoascelle di gomma Del resto, se la tintura impiegata è di buona marca e l'operazione è stata fatta a dovere, usando l'avvertenza di unire all'acqua della risciacquatura un po' di aceto, difficilmente il colore stingerà. Per imbiondire un poco le chiome delle tue bimbe, dopo aver loro lavata la testa con acqua calda, soda (pochissima soda), sapone di Marsiglia, farai un'infuso di camomilla, la colerai e col liquido ripasserai le capigliature che acquisteranno lucentezza e un bel colore ramato. Durante l'inverno, se vuoi evitare la lavatura per timore dei raffreddori, potresti usare una lozione all'alcool, ma in tal caso bisognerà che tu stia attentissima a ogni pericolo, e cioè tenerti sempre lontana dalla fiamma, usando pure l'avvertenza di tenere la finestra aperta. Ecco una lozione tonica che si applica con un batufolo di ovatta, frizionando bene la testa: olio di ricino, gr. 2, Alcool gr. 150, Essenza profumata qualche goccia. Le riccioline sono quasi tutte efficaci per ondulare i capelli; dovrai però ogni sera arrotolarli con *bigodini* o di pelle o di carta. Per infoltire le ciglia leggi nelle cognizioni utili « i segreti ». Quanto alle sopracciglia non ti preoccupare, anche se sono rade non stanno male, basta che siano bene arcuate. Si può sviluppare la corporatura dei bimbi e aiutarne la crescita mediante facili esercizi fisici. Vi sono parecchi libri che di ciò si occupano; generalmente occorre seguire un metodo di coltura razionale. Farne richiesta all'Editore Hoepli, Galleria De Cristoforis, Milano, che ti invierà il suo ricco catalogo. Ed ecco ora una ricetta per biscottini secchi adatti pei tuoi bimbi · pesare 4 uova, sbatterne i tuorli con lo stesso peso di zucchero, unirvi lo stesso peso di farina e gli albumi sbattuti a neve, versare il composto in una teglia imburrata. Mettere al forno in giusta temperatura, finchè il composto si sia rappreso bene; poi rovesciare la teglia e tagliare la torta che ne esce in fettine regolari, che si rimettono nel forno a far biscottare. Se si vogliono conservare tenerli riparati dall'umidità. Per imbianchire perfettamente i capelli della tua Mamma, non c'è altro mezzo che usare acqua ossigenata, finchè le macchie gialline non siano del tutto decolorate. Quanto ai tuoi, se vuoi schiarirli usa lo stesso metodo indicatoti per le capigliature dei bimbi. — Questa corrispondenza è oltremodo lunga e chiedo venia alle altre gentili Lettrici, ma Doralba allo scopo di non scrivere due o tre volte, volle fare una sola tiritera di domande e dobbiamo perdonarglielo, visto che adora le sue creature e ogni sua cura è rivolta a loro, e solo un pochino a sè stessa. Del resto di tutti questi suggerimenti anche le altre potranno servirsi, e allora... male comune mezzo gaudio. Addio Doralba.

FATINA IMPAZIENTE MA FIDUCIOSA. — Non posso deluderti, o impaziente e fiduciosa Amica, ed eccomi ad accontentarti senza indugio: laverai l'impermeabile del tuo signor marito con una soluzione di acqua e aceto — metà e metà — prova prima in un pezzetto al rovescio e se riesce intraprendi la lavatura di tutto il soprabito. Vi poi chi, senza tanti riguardi, immerge l'impermeabile da ripulire nell'acqua, lavandolo con acqua e sapone, come un qualunque indumento e stirandolo quando è asciutto. Occorre in questo caso che non si tratti d'impermeabile gommata, bensì di quella cosiddetta inglese, e che magari proverrà da fabbriche italiane. Regolati secondo queste indicazioni. Ricambio i tuoi graditi saluti. (Mi accorgo ora di scrivere dando a tutte del « tu »! Ebbene sia pure, questo ci avvicina maggiormente, non vi pare?)

ELVIRA E. - PALERMO. — Leggo una tua lettera in cui dici di avermi precedentemente scritto senza ricevere alcuna risposta. Ma dove saranno andati a finire quelle tue missive? Forse ti ho risposto in « Piccola Fata »? Può darsi, certo è che il tuo nome non rammento di averlo prima d'ora sentito. Per l'invio del programma si è già provveduto, e se credi di replicare con un'altra lettera a me rivolta, farò in modo di esserti precisa (come si dice in istile commerciale). Intanto scusami e abbiti molti cordiali saluti.

ROSINA G. - IMOLA. — Sapete che cosa dice questa nostra cara Lettrice? Ecco: « Creda che lascio anche qualche divertimento, purchè possa comprarmi *Mani di Fata* e *Piccola Fata*. Non è questa una bella prova di attaccamento? » Sì, davvero e tutti noi siamo gratissimi alla gentile Rosina di Imola, la quale poi promette di abbonarsi a entrambe le Riviste nel prossimo anno, sicchè anche se oggi è soltanto una lettrice possiamo risponderle ugualmente, mentre provvediamo a inviarle subito il programma d'abbonamento che richiede. Per mio conto prendo nota per l'invio della fotografia... Ora parliamo della tua bambola: per rinnovarla e farla bella, bisogna prima di tutto rinfrescarle la chioma.



Premunitevi
contro le insidie del male
prendendo giornalmente il
NUCLEON
il migliore ricostituente
scientifico composto di glicerofosfati e nucleinati di calcio e sodio, che fortifica l'organismo rendendolo meno soggetto a malattie. Non contiene eroici.
Cura completa: 6 flaconi medi da L. 14,45 o 3 grandi da L. 27,10
In vendita nelle buone farmacie e presso la Farmacia Gabbiani Via Parini 5
A. GABBIANI - Via Carlo Poma, 61 - Milano

Curate quel Mal di Schiena!

NON lasciate che la vostra attività sia inceppata o il vostro riposo notturno sia disturbato da mal di schiena, reumatismo, mal di testa, vertigini, dolori dei nervi e disordini urinari. Questi malanni indicano debolezza dei reni e della vescica. È evidente che dovete rinforzare questi organi vitali con le Pillole Foster per i Reni, la speciale medicina renale tanto altamente raccomandata contro reumatismo, lombaggine, sciatica, idropisia renale e altri disturbi dei reni. Ovunque: L. 7,—. Dep. Gen. C. Giongo, Milano (137).

Aut. Pref. Milano 49718 - 1933-XI

I FILATI PER RICAMO
C·M·S
SONO SEMPRE I PREFERITI
DAI GRANDI LABORATORI DI RICAMI
DALLE SCUOLE PROFESSIONALI
DAGLI ISTITUTI FEMMINILI
SOCIETÀ ANONIMA SETE CUCIRINE RIUNITE - MILANO - VIA MONTEROSA, 15